

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 669**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

**OGGETTO: *Aggressione al pronto soccorso di Ciriè e misure per la sicurezza del personale sanitario quali misure urgenti?***

### ***Premesso che:***

- il 30 settembre 2025, presso il pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè, si è verificato un grave episodio di violenza ai danni del personale sanitario: un uomo in stato di agitazione ha tentato di colpire infermieri e medici, rendendo necessario l'intervento delle forze dell'ordine;
- si tratta dell'ennesimo episodio che conferma l'allarme sul tema delle aggressioni al personale sanitario, già oggetto di precedenti atti, in particolare per quanto avvenuto all'ospedale Amedeo di Savoia di Torino e altre strutture sanitarie piemontesi;

### ***Considerato che:***

- nonostante la questione sia stata più volte sollevata in consiglio regionali, gli episodi di violenza continuano a ripetersi, come dimostra quanto avvenuto a Ciriè, suscitando forte preoccupazione tra operatori sanitari, sindacati e cittadini;
- la sicurezza del personale ospedaliero e, conseguentemente, dei pazienti è condizione imprescindibile per garantire un servizio sanitario efficace e sereno;

- la Regione Piemonte, pur nel rispetto delle competenze statali in materia di ordine pubblico, ha il dovere di vigilare, indirizzare e supportare le Aziende sanitarie affinché gli ambienti ospedalieri siano sicuri e protetti.

**INTERROGA**

La Giunta Regionale

*Per sapere quali azioni la Regione, nell'ambito delle proprie competenze di raccordo nei confronti delle aziende sanitarie, abbia intrapreso nei confronti delle medesime per agevolare un confronto con le forze dell'ordine e garantire che episodi come quello di Ciriè non si ripetano, tutelando in maniera più efficace medici, infermieri e operatori sanitari.*

Alberto Unia  
Consigliere Regionale  
Gruppo Movimento 5 Stelle